



COMUNE DI ZAMBRONE

Prov. di Vibo Valentia

ORIGINALE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 Del 27.02.2006

OGGETTO: - ADESIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO VIBONESE (SBV), CON SEDE LEGALE IN VIBO VALENTIA PRESSO IL CENTRO SISTEMA.

L'anno duemilasei, il giorno ventisette del mese febbraio, alle ore 18,20 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme prescritte, in prima convocazione, sessione straordinaria, con appositi avvisi, stanno oggi in seduta i consiglieri comunali.

<u>All'appello risultano:</u>	Presenti	Assenti
1) LANDRO PASQUALE FRANCESCO - SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) COGNETTO DOMENICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) COLLIA VINCENZO CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) GIANNINI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) GRILLO NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) MAZZITELLI MASSIMO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) MUGGERI MICHELE NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) VARONE PASQUALE NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) VECCHIO QUINTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) PURITA PASQUALE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11) CARROZZO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12) FERRARA VINCENZO MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13) L'ANDOLINA MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
TOTALE	10	3

Partecipa il Segretario comunale dott. Gerardo Barone Adesi
Riconosciuto il numero legale degli intervenuti il Presidente del Consiglio Ing. Giannini Massimo dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica; ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole.

Vista la L.R. 19.4.85 n. 17 "Norme in materia di biblioteche di Enti locali o d'interesse locale."

Considerato che gli Enti Locali, in vista dell'estensione e gestione dei servizi bibliotecari e archivistici possono associarsi fra loro per la creazione di sistemi bibliotecari;

Vista la delibera C.C. n. 85 del 22.9.1983 ad oggetto "Istituzione della Biblioteca Comunale" esecutiva ai sensi di legge;

Vista la successiva delibera consiliare n. 99 del 01/09/1984 con cui veniva intitolata la Biblioteca Comunale;

Considerato che è operante sul territorio della provincia di Vibo Valentia il Sistema Bibliotecario Territoriale Vibonese (SBV), con sede legale in Vibo Valentia presso il Centro Sistema, in Piazza Diaz, n. 2, così come previsto dalla L.R. 17/85 e riconosciuto dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 5470 del 13.12.1988;

Rilevato che il SBV ha lo scopo primario di garantire a tutti i cittadini l'accesso alla cultura e all'informazione attraverso il libro, la documentazione storica e i vari mezzi della comunicazione a stampa e audiovisiva e di promuovere attività di diffusione della conoscenza nei vari campi del sapere;

Considerato che l'adesione al S.B.V. presenta elementi di pubblico interesse in quanto esso provvede, tra l'altro, a rendere disponibile all'utenza del territorio della provincia vibonese il patrimonio documentario e i servizi informativi della biblioteca del Centro sistema, oltre a quello di rendere disponibili il servizio di prestito, informazione bibliografica sul territorio provinciale, anche attraverso l'uso di mezzi mobili (bibliobus), a sostenere e promuovere l'organizzazione delle biblioteche, a promuovere iniziative volte alla diffusione del libro e della cultura multimediale, del cinema, del teatro, della musica e delle arti visive, a garantire la consulenza tecnica e culturale agli aderenti, a valorizzare il patrimonio storico e culturale e artistico del territorio, a collaborare con le scuole di ogni ordine e grado, a promuovere e realizzare iniziative e percorsi finalizzati all'aggiornamento professionale degli addetti ai servizi culturali, informativi e della documentazione;

Visto lo Statuto del Sistema Bibliotecario Vibonese

Ritenuto dover aderire al Sistema Bibliotecario Territoriale Vibonese (SBV), con sede legale in Vibo Valentia presso il Centro Sistema, in Piazza Diaz, n. 2, costituito in forma associata tra enti;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi, resi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

1. **Di approvare** lo Statuto del Sistema Bibliotecario Vibonese (SBV), con sede legale in Vibo Valentia presso il Centro Sistema, in Piazza Diaz, n. 2, costituito in forma associata tra enti;
2. **Di aderire** al Sistema Bibliotecario Vibonese (SBV), con sede legale in Vibo Valentia presso il Centro Sistema, in Piazza Diaz, n. 2, costituito in forma associata tra enti;
3. **Di autorizzare** il Responsabile del Servizio interessato alla stipula della convenzione di adesione al Sistema Bibliotecario Vibonese (SBV), in nome e per conto dell'ente.

SISTEMA BIBLIOTECARIO VIBONESE

STATUTO

Art. 1

(Sistema Bibliotecario)

E' costituita ai sensi dell'art. 24 della L. 142/1990 la libera associazione di enti denominata "Sistema Bibliotecario Vibonese".

Il Sistema Bibliotecario, specificamente previsto dalla legge della Regione Calabria 19 Aprile 1985, n. 17, e riconosciuto dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 5470 del 13.12.1988, opera per mezzo del "Centro Sistema" il cui ordinamento e le relative funzioni sono previste dalla citata legge, dallo statuto e dai regolamenti che saranno successivamente adottati.

Art. 2

(Finalità del Sistema Bibliotecario Vibonese)

Il Sistema Bibliotecario Territoriale ha lo scopo primario di garantire a tutti i cittadini l'accesso alla cultura e all'informazione attraverso il libro, la documentazione storica e i vari mezzi della comunicazione a stampa e audiovisiva e di promuovere attività di diffusione della conoscenza nei vari campi del sapere.

Nello specifico le sue finalità sono:

- rendere disponibile all'utenza del territorio della provincia Vibonese il patrimonio documentario e i servizi informativi della biblioteca del Centro sistema;
- rendere disponibili i servizi di prestito, informazione bibliografica, ecc. sul territorio provinciale, anche attraverso l'uso di mezzi mobili (bibliobus);
- sostenere e promuovere l'organizzazione delle biblioteche e delle altre infrastrutture della conoscenza e della documentazione degli enti aderenti al Sistema stesso;
- promuovere iniziative volta alla diffusione del libro e della cultura multimediale;
- promuovere iniziative volte alla diffusione del cinema, del teatro, della musica e delle arti visive;
- garantire la consulenza tecnica e culturale agli enti aderenti ed anche alle associazioni e alle istituzioni culturali che ne facciano richiesta;
- valorizzare il patrimonio storico culturale e artistico del territorio provinciale e regionale;
- collaborare con le scuole di ogni ordine e grado, facoltà universitarie e istituti culturali alla realizzazione di programmi educativi, formativi e di educazione permanente;
- collaborare con il Servizio Bibliotecario Nazionale;
- promuovere lo sviluppo dei servizi multimediali delle biblioteche pubbliche e private del territorio;
- promuovere e realizzare iniziative e percorsi finalizzati all'aggiornamento e alla formazione professionale degli addetti ai servizi culturali, informativi e della documentazione;

- Promuovere e realizzare, anche in associazione o collaborazione con altri enti, istituti scientifici e università, percorsi di alta formazione e attività di ricerca

Art. 3

(Denominazione e sede dell'Associazione)

L'Associazione assume la denominazione di Sistema Bibliotecario Vibonese e può anche essere indicato con la sigla SBV.

L'associazione ha sede legale in Vibo Valentia presso il Centro Sistema, in Piazza Diaz, 2.

Il Comitato di Gestione potrà deliberare l'adozione di un segno emblematico (logo) ed, occorrendo, il cambiamento della sede.

Art. 4

(Personale e compiti del Centro Sistema)

Per il funzionamento e la direzione del Centro Sistema sarà utilizzato prioritariamente il personale regionale già in servizio presso l'ex Consorzio Sistema Bibliotecario Territoriale Vibonese di cui alla delibera Giunta Regionale n. 5470 del 13.12.1988.

Al Centro Sistema Bibliotecario compete l'organizzazione dei servizi tecnici del Sistema finalizzati alla piena realizzazione degli obiettivi elencati nel precedente articolo 2.

Nel Centro Sistema avranno sede le sezioni bibliografiche specializzate e gli altri servizi tecnici del Sistema Bibliotecario.

Art. 5

(Durata, nuove adesioni e recesso)

La durata dell'Associazione intercomunale è fissata in anni dieci e alla scadenza sarà rinnovata automaticamente tra quegli enti che non abbiano deliberato il proprio recesso ai sensi del successivo comma. Tutti i comuni ricadenti nel territorio della Provincia di Vibo Valentia e la provincia stessa possono chiedere di essere ammessi a far parte dell'Associazione nei modi e nei termini che verranno previsti nell'apposito regolamento.

Ciascun Ente associato può recedere dal SBV nei modi che verranno appositamente disciplinati nel regolamento sopra citato.

Art. 6

(Organi)

Sono organi del Sistema Bibliotecario Territoriale:

- il Comitato di gestione;
- il Presidente;
- il Direttore.

Art. 7

(Composizione e compiti del Comitato di Gestione)

Il Comitato di Gestione del Sistema Bibliotecario è costituito da un rappresentante per ogni ente associato.

Spetta al Comitato di Gestione:

- nominare, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, gli organi di rappresentanza ed esecutivi dell'Associazione e il Segretario;
- promuovere e coordinare le attività del Centro Sistema, delle biblioteche collegate, nel rispetto delle singole autonomie e professionalità e d'intesa con il Direttore del Centro Sistema per gli aspetti tecnici e funzionali dei diversi servizi;
- approvare il bilancio preventivo, sue variazioni, e il conto consuntivo;
- approvare i regolamenti per il funzionamento dell'Associazione;
- approvare il piano di attività del Sistema e del Centro Sistema predisposto annualmente dal Direttore sulla base delle linee generali di attività del Sistema e del Centro Sistema;
- approvare il piano di spesa relativo alla organizzazione e alla realizzazione dei servizi del Centro Sistema;
- formulare le richieste da inviare all'Amministrazione Provinciale e Regionale relative al potenziamento delle strutture bibliotecarie del Sistema;
- deliberare gli impegni di spesa del Sistema nel rispetto dei programmi e degli stanziamenti di bilancio, per il raggiungimento delle finalità degli stessi;
- l'approvazione degli atti di disposizione relativi al patrimonio dell'Associazione.

Art. 8

(Funzionamento)

Il Comitato di gestione è convocato e presieduto dal Presidente che ne formula, sentito il Direttore, l'ordine del giorno.

Il Comitato di Gestione si riunisce in sessione ordinaria due volte l'anno per l'approvazione del bilancio e del conto consuntivo entro il 30 ottobre e il 30 giugno. Può essere convocato in sessione straordinaria tutte le volte che le esigenze lo richiedono.

Gli avvisi di convocazione verranno comunicati dal Presidente ai sindaci dei comuni associati almeno cinque giorni prima della riunione nelle sessioni ordinarie, tre giorni prima nelle sessioni straordinarie e 24 ore nei casi di convocazione urgente;

Il Comitato di gestione è validamente costituito con l'intervento di almeno la metà dei suoi componenti. Tuttavia in caso di seduta deserta l'organo può deliberare in seconda convocazione da tenersi in giorno diverso sugli stessi argomenti iscritti nella prima adunanza con la presenza di almeno un terzo di suoi componenti;

Il Comitato di Gestione normalmente adotta le proprie determinazioni ad unanimità di voti, ma qualora ciò non sia possibile e fatti salvi i casi nei quali saranno richieste particolari maggioranze (che verranno espressamente previsti nell'apposito regolamento) delibera validamente a maggioranza dei voti favorevoli sui contrari;

Il Presidente dovrà riunire il Comitato di gestione in un termine non superiore a 20 giorni quando ne sia fatta motivata richiesta da parte del Direttore o da almeno due componenti;

Ad ogni deliberazione è allegato il parere di legittimità e di regolarità tecnico contabile del Segretario ai sensi degli articoli 53 e 55 della legge 8 giugno 1990, n. 142, e di conformità alle finalità associative del SBTV del Direttore;

In caso di parere sfavorevole del Segretario e/o del Direttore, la delibera che comunque dovesse essere stata assunta verrà inviata in copia all'apposito Comitato Regionale di Controllo.

Alle deliberazioni del Comitato di Gestione sono applicate le norme sul controllo degli atti previste dalla leggi statali e regionali per gli atti della Giunta Comunale in quanto compatibili.

Art. 9

(Presidente Comitato di Gestione)

Il Presidente, e in sua assenza o impedimento il Vice Presidente, convoca e presiede il Comitato di gestione del Sistema, determina l'ordine del giorno, dirige la discussione e le votazioni, propone le deliberazioni, cura che siano redatti i verbali relativi all'adunanza.

La rappresentanza legale dell'Associazione Intercomunale spetta a tutti gli effetti al Presidente.

Spetta inoltre al Presidente:

- delegare le proprie funzioni ad un componente del Comitato di gestione;
- adottare in caso di necessità ed urgenza e sotto la propria responsabilità provvedimenti di ordinaria amministrazione di competenza del Comitato da sottoporre alla ratifica dello stesso nella prima adunanza;
- delegare per singole materie o affari le sue competenze ad uno o più componenti del Comitato di Gestione;
- Liquida gli impegni di spesa;

Art. 10

(Prerogative e responsabilità del Presidente e dei componenti il Comitato di Gestione)

Ai componenti il Comitato di gestione del SBV che rappresentino enti locali si applicano, per quanto attiene aspettative, permessi ed indennità, con rinvio ricettizio, le norme previste dalla legge 27 dicembre 1985, n. 816.

Ai componenti si applicano, altresì, le norme vigenti in materia di responsabilità previste per gli organi degli enti locali.

I componenti del Comitato di Gestione debbono astenersi dal partecipare alle deliberazioni nelle quali abbiano un interesse proprio o di loro parenti o affini sino al quarto grado civile.

Art. 11

(Direttore)

Al Direttore compete l'attività di gestione per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi sociali individuati per il perseguimento dei fini dell'Associazione;

Il Direttore svolge tutte le attività gestionali e tecnico manageriali, anche a rilevanza esterna, che non sono espressamente riservati dalla legge, dalla convenzione, dallo statuto e dai regolamenti ad altri soggetti;

Al Direttore competono in particolare le seguenti attribuzioni:

- a) Esegue le deliberazioni del comitato di gestione;
- b) Formula proposte al Comitato di gestione ed interviene alle sue riunioni con voto consultivo;
- c)istruisce e sottopone al comitato di gestione lo schema del programma, del bilancio preventivo economico annuale e del rendiconto;
- d) sovrintende i servizi ed il personale dell'Associazione;
- e) formula e sottoscrive pareri tecnici sugli atti del Comitato di Gestione;
- f) Adotta gli atti di propria competenza che impegnano l'associazione verso l'esterno;
- g) Ordina gli acquisti in economia e le spese indispensabili per il normale ed ordinario funzionamento dell'Associazione, nei casi ed entro i limiti stabiliti dall'apposito regolamento.

Art. 12

(Segretario)

Il Comitato di Gestione nomina segretario dell'Associazione uno dei segretari dei comuni associati, a turnazione.

Il Segretario partecipa alle sedute del Comitato di Gestione, cura la redazione dei verbali, svolge azione di consulenza tecnico giuridica amministrativa nei confronti degli organi dell'Associazione e svolge tutte quelle funzioni previste nell'apposito regolamento.

Al Segretario viene riconosciuta un'indennità disciplinata nell'apposito regolamento.

Art. 13

(Trasparenza)

L'azione complessiva del SBTV adottando il metodo e gli strumenti della programmazione, si impronta ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità al fine di assicurarne il buon andamento e l'imparzialità;

Tutti gli atti del SBTV devono contenere l'individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere;

In ossequio al principio della trasparenza, tutti gli atti dell'associazione sono pubblici ed ostensibili ai cittadini per garantire l'imparzialità della gestione;

Norme regolamentari dettano la disciplina della modalità di archiviazione dei dati aggregati per materia, con la tenuta di elenchi delle attività del SBV e la loro pubblicizzazione;

L'Associazione, per favorire la più ampia diffusione delle notizie sulla propria attività, può utilizzare altri mezzi ritenuti idonei, che le moderne tecniche di comunicazione rendono possibile.

Art. 14

(Albo delle pubblicazioni)

Gli atti degli organi dell'Associazione per i quali la legge, lo statuto o i regolamenti prevedano la pubblicazione, vengono resi noti e leggibili con l'affissione per un periodo non inferiore a quindici giorni, in apposito spazio destinato ad "Albo delle pubblicazioni" nella sede del Centro Sistema.

Art. 15

(Raccordo con gli enti)

L'Associazione, per assicurare la permanente informazione sulla propria attività, trasmette a cura del Segretario agli enti associati l'elenco di tutte le deliberazioni assunte dal comitato di gestione entro 10 giorni dalla loro pubblicazione e provvederà a trasmettere copia integrale di quegli atti che verranno richiesti dagli enti stessi.

Rende possibile, altresì, la vigilanza degli enti fondatori, attraverso formali comunicazioni o consultazioni secondo quanto previsto dalla convenzione.

Art. 16

(Accesso e partecipazione)

I cittadini e i portatori d'interessi pubblici o privati, nonché i portatori d'interessi diffusi, oltre al diritto previsto dagli articoli precedenti, possono accedere alle informazioni ed ai dati in possesso dell'Associazione secondo le norme di legge e del presente Statuto;
Il regolamento da adottarsi stabilirà le modalità d'informazione e d'accesso dei cittadini singoli o associati agli atti dell'Associazione e d'intervento nei procedimenti amministrativi posti in essere dal SBV;
Allorché un provvedimento dell'Associazione sia tale da produrre effetti diretti nei confronti di singoli cittadini o di particolari categorie, gli interessati devono ricevere preventiva comunicazione per consentire loro di esserne informati e di intervenire nel procedimento.

Art. 17

(Partecipazione degli utenti)

L'Associazione cura ogni possibile forma di partecipazione degli utenti in ordine al funzionamento, gradimento e distribuzione del servizio sul territorio.

Art. 18

(Funzione normativa)

Lo statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento dell'Associazione. Ad esso devono conformarsi tutti gli atti dell'ente;
La potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto delle leggi, della convenzione e dello statuto, nelle materie di competenza e per la gestione dei servizi che costituiscono il fine dell'Associazione;
I regolamenti devono essere sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità e devono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

Art. 19

(Entrate del Sistema Bibliotecario)

Le entrate del Sistema bibliotecario sono costituite:

- dai contributi regionali al Sistema Bibliotecario;
- dal finanziamento regionale per coprire le spese relative alla organizzazione e alla realizzazione dei servizi del Centro Sistema;
- dalle quote di adesione degli enti partecipanti;
- dalle somme appositamente messe a bilancio dai singoli Enti Locali costituenti il Sistema;
- da donazioni, lasciti, liberalità e da ogni altro introito a qualsiasi titolo acquisito al Sistema Bibliotecario.

Art. 20

(Controllo sugli atti del Sistema Bibliotecario)

Gli atti del Sistema Bibliotecario Territoriale sono sottoposti al controllo per come previsto dalla normativa nazionale e regionale.

Art. 21

(Tesoreria del Sistema Bibliotecario)

Il servizio di tesoreria del Sistema sarà affidato dal Comitato di Gestione ad un Istituto di Credito e sarà svolto con le modalità del servizio di tesoreria.

I mandati di pagamento e le reversali di cassa riporteranno la firma del Presidente e del Segretario.

SISTEMA BIBLIOTECARIO VIBONESE

Convenzione

L'anno duemila..... del mese di, il giorno, fra i signori:....., in rappresentanza di, nato il ed ivi residente, , appositamente autorizzato alla stipula della presente convenzione in nome e per conto dell'Ente, in forza della deliberazione n. del, e, Presidente pro-tempore del Sistema Bibliotecario Vibonese, appositamente autorizzato alla stipula della presente convenzione in nome e per conto dell'Associazione ai sensi dell'art. 9 dello Statuto;

Premesso

- che é operante sul territorio della provincia di Vibo Valentia il Sistema Bibliotecario Territoriale Vibonese (SBV), costituito con delibera della Giunta Regionale n° 5470 del 13.12.1988, ai sensi della legge regionale 19.4.1985, n° 17 "Norme in materia di biblioteche di ente locale e d'interesse locale";
- che il SBTV é attualmente costituito in forma di Associazione tra enti;
- che lo Statuto dell'Associazione è stato approvato con delibera , del
- che la legge regionale 17/85 prevede la partecipazione delle Amministrazioni provinciali i sistemi bibliotecari;

Tutto quanto premesso

fra l'Associazione denominata "Sistema Bibliotecario Vibonese (S.B.V.) e *di Comune* di *SBV* si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. 1 Denominazione

L'Associazione assume la denominazione di Sistema Bibliotecario Vibonese e può anche essere indicato con la sigla SBV.

L'associazione ha sede legale in Vibo Valentia presso il Centro Sistema, in Piazza Diaz, 2.

Il Comitato di Gestione potrà deliberare l'adozione di un segno emblematico (logo) ed, occorrendo, il cambiamento della sede.

Art. 2 Fini

Il Sistema Bibliotecario Territoriale ha lo scopo primario di garantire a tutti i cittadini l'accesso alla cultura e all'informazione attraverso il libro, la documentazione storica e i vari mezzi della comunicazione a stampa e audiovisiva e di promuovere attività di diffusione della conoscenza nei vari campi del sapere.

Nello specifico le sue finalità sono:

- rendere disponibile all'utenza del territorio della provincia Vibonese il patrimonio documentario e i servizi informativi della biblioteca del Centro sistema;
- rendere disponibili i servizi di prestito, informazione bibliografica, ecc. sul territorio provinciale, anche attraverso l'uso di mezzi mobili (bibliobus);

- sostenere e promuovere l'organizzazione delle biblioteche e delle altre infrastrutture della conoscenza e della documentazione degli enti aderenti al Sistema stesso;
- promuovere iniziative volta alla diffusione del libro e della cultura multimediale;
- promuovere iniziative volte alla diffusione del cinema, del teatro, della musica e delle arti visive;
- garantire la consulenza tecnica e culturale agli enti aderenti ed anche alle associazioni e alle istituzioni culturali che ne facciano richiesta;
- valorizzare il patrimonio storico culturale e artistico del territorio provinciale e regionale;
- collaborare con le scuole di ogni ordine e grado, facoltà universitarie e istituti culturali alla realizzazione di programmi educativi, formativi e di educazione permanente;
- collaborare con il Servizio Bibliotecario Nazionale;
- promuovere lo sviluppo dei servizi multimediali delle biblioteche pubbliche e private del territorio;
- promuovere e realizzare iniziative e percorsi finalizzati all'aggiornamento e alla formazione professionale degli addetti ai servizi culturali, informativi e della documentazione;
- Promuovere e realizzare, anche in associazione o collaborazione con altri enti, istituti scientifici e università, percorsi di alta formazione e attività di ricerca

Art. 3 Durata e recesso

La durata dell'Associazione intercomunale è fissata in anni dieci e alla scadenza sarà rinnovata automaticamente tra quegli enti che non abbiano deliberato il proprio recesso ai sensi del successivo comma.

Tutti i comuni ricadenti nel territorio della Provincia di Vibo Valentia e la provincia stessa possono chiedere di essere ammessi a far parte dell'Associazione nei modi e nei termini che verranno previsti nell'apposito regolamento.

Ciascun Ente associato può recedere dal SBV nei modi che verranno appositamente disciplinati nel regolamento sopra citato.

Art. 4 Ammissione di nuovi enti

Ferma restando l'esigenza dei presupposti di fatto e di diritto che legittimano l'Associazione è consentita l'adesione all'associazione a tutti i comuni ricadenti nel territorio della Provincia di Vibo Valentia e alla provincia stessa.

I nuovi enti possono chiedere di essere ammessi a far parte dell'Associazione nei modi e nei termini che saranno previsti nell'apposito regolamento.

Art. 5 Quote di partecipazione

Ciascun ente associato partecipa alla gestione finanziaria dell'associazione nella misura di euro 0,40 per abitante alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Le proposte di modifica delle quote di partecipazione saranno deliberate dal Comitato di gestione in sede di approvazione del bilancio di previsione, e sottoposte all'approvazione degli enti associati.

Art. 6 Trasmissione atti agli enti associati

Le deliberazioni fondamentali e l'elenco dei provvedimenti assunti dal comitato di

gestione debbono essere trasmessi, a cura del segretario, a tutti gli enti facenti parte dell'Associazione.

Art. 7 Garanzie

La gestione associata, a prescindere dalla misura delle quote di partecipazione, deve assicurare la medesima identica cura e salvaguardia, per gli interessi di tutti gli enti partecipanti indistintamente.

Si conviene che ciascun ente facente parte dell'associazione ha diritto di sottoporre direttamente al comitato di gestione proposte e problematiche attinenti l'attività associativa.

Art. 8 partecipazione popolare e diritto di accesso

All'Associazione si applicano le norme contenute negli articoli 6 e 7 della legge 8 giugno n°142 e la legge 7 agosto 1990, n°241, concernenti la partecipazione e il diritto di accesso.

Art. 9 Cessazione dell'associazione

Nel caso di recesso della totalità degli enti partecipanti all'associazione, nell'arco di tempo previsto dall'art. 3, della presente convenzione, la stessa s'intende cessata per estinzione del fine.

Art. 10 Arbitrato

Le parti convengono che gli eventuali conflitti fra gli enti associati, ovvero tra gli stessi e l'associazione, in ordine ai servizi oggetto dell'Associazione, ovvero in tema d'interpretazione della presente convenzione devono essere risolti da un collegio arbitrale composto da un membro nominato da ciascun degli enti e da uno o due membri nominati d'intesa tra le parti.

Per

Per il Sistema Bibliotecario Vibonese

Comune di Zambrone

Provincia di Vibo Valentia

Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

Ufficio AA.GG.

Ufficio AA.GG.

Oggetto della proposta di deliberazione:

ADESIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO VIBONESE (SBV) CON SEDE LEGALE IN VIBO VALENTIA PRESSO IL CENTRO SISTEMA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

ATTESTA

La copertura della complessiva spesa di £. _____ sull'intervento _____ ex cap. _____ in conto competenza / residui .

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile . I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio Interessato. Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
favorevole

Zambrone li 27/02/2006



Il Responsabile del Servizio
Avv. Giuseppe Cleri

Il Responsabile di Ragioneria. Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
favorevole

Zambrone li 27/02/2006



Il Responsabile del Servizio
Rag. Carlo Giuseppe Lo Iacono -

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL PRESIDENTE
Ing. Massimo Giannini



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gerardo Barone Adesi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno - 8 MAR 2006 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000);

è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. == in data ;

in quanto trattasi

Dalla Residenza comunale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gerardo Barone Adesi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000)

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);

decorsi trenta giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);

Essendo stati trasmessi in data , i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data (134, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;

avendo l'organo di controllo, con lettera n. , in data , comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità;

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gerardo Barone Adesi